

www.minotariccoinforma.it



e-newsletter

a cura

del Consigliere Regionale



Mino Taricco



pedalare insieme, pedalare tutti, nella stessa direzione

Newsletter
01/2013



*Altri hanno usato in modo vergognoso
la Legge elettorale "porcata".
Il PD ha fatto le primarie
e i rappresentanti dei territori
li hanno scelti i territori
in modo democratico.*

**DEMOCRAZIA
NEI FATTI
NON SOLO
A PAROLE !**

LISTA CANDIDATI PD CAMERA COLLEGIO PIEMONTE 2

- 1) **TARICCO** Giacomino (Mino) - Cuneo
- 2) **BOBBA** Luigi (Gigi) - Vercelli
- 3) **FIORIO** Massimo - Asti
- 4) **NARDELLI PICCOLI** Flavia
- 5) **BORGHI** Enrico - Vco
- 6) **BARGERO** Cristina - Alessandria
- 7) **BIONDELLI** Franca - Novara
- 8) **BONIFAZI** Francesco
- 9) **BENAMATI** Gianluca
- 10) **GRIBAUDO** Chiara - Cuneo
- 11) **GIOVANNINI** Marta - Cuneo
- 12) **BARINI** Fabrizio - Novara
- 13) **BARAZZOTTO** Vittorio - Biella
- 14) **URBAN** Anna - Vercelli
- 15) **BORRELLI** Massimo - Cuneo
- 16) **MARUBBI** Germano Roberto - Alessandria
- 17) **LEGGERO** Roberto - Novara
- 18) **FERRARIS** Francesca - Asti
- 19) **MAZZONI** Cristina - Alessandria
- 20) **STROSCIO** Andrea - Biella
- 21) **BARONE** Chiara - Vercelli
- 22) **CAMONA** Ottavia - Vco

LISTA CANDIDATI PD CAMERA COLLEGIO PIEMONTE 2



1) **TARICCO** Giacomino (Mino) - Cuneo

Nato l'11 giugno 1959 a Bra (CN). Dirigente cooperativo e agricoltore, è stato impegnato nell'associazionismo giovanile e cattolico. Consigliere e Assessore regionale all'Agricoltura dal 2004, è stato riconfermato nel 2010 con oltre 10.000 voti di preferenza. È stato il più votato in Provincia di Cuneo alle primarie del dicembre 2012. Capolista alla Camera nella Circoscrizione Piemonte 2.

www.minotariccoinforma.it



10) **GRIBAUDO** Chiara - Cuneo

31 anni, vivo a Borgo San Dalmazzo, città di cui sono amministratrice: mi occupo infatti, attraverso l'assessorato di ambiente, montagna, politiche giovanili e politiche energetiche. Sono un'educatrice, lavoro prevalentemente con minori e disabili e collaboro con la Fondazione Nuto Revelli onlus di cui sono co-direttrice. Dal 2011 sono Membro del Comitato Nazionale dell'ANPI

www.chiaragribaudo.com



11) **GIOVANNINI** Marta - Cuneo

Sono nata a Genova il 2 ottobre 1968, ho trascorso la mia infanzia a Treiso (Cn) e poi mi sono trasferita ad Alba: la mia città. Mi sono laureata all'Università di Torino in giurisprudenza, con una tesi in Storia del Diritto Italiano. Sono diventata avvocato nel 1997. Esercizio la libera professione ad Alba e mi occupo di diritto di famiglia e diritto bancario. Sono sposata e ho una figlia di nove anni. Sono iscritta al PD dal 2008. Nel 2009 sono stata eletta in Consiglio Comunale di Alba, di cui sono Vice Presidente.



15) **BORRELLI** Massimo - Cuneo

35 anni, sposato con Maddalena Gemelli, un bambino di 5 anni di nome Andrea. Assessore al Comune di Bra (Cn) con delega al Commercio e mercati, Politiche Giovani e Informagiovani, Politiche del Lavoro, Sport e Innovazione Responsabile Ufficio Educazione di Slow Food Italia.

LISTA CANDIDATI PD SENATO

- | | |
|---|--|
| 1) MARINO Ignazio | 12) MARINO Mauro Maria - Torino |
| 2) LEPRI Stefano - Torino | 13) FORNARO Federico - Alessandria |
| 3) CHITI Yannino | 14) BUEMI Enrico |
| 4) BORIOLI Daniele - Alessandria | 15) NEGRI Magda - Torino |
| 5) FERRARA Elena - Novara | 16) CUNTRÒ Gioacchino - Torino |
| 6) FISSORE Elena - Torino | 17) AMENDOLA Giovanni - Asti |
| 7) FAVERO Nicoletta - Biella | 18) BERZANO Paola - Torino |
| 8) DIRINDIN Nerina - Torino | 19) MANAVELLA Flavio - Cuneo |
| 9) MANASSERO Patrizia - Cuneo | 20) PERNA Umberto - Torino |
| 10) ZANONI Magda Angela - Torino | 21) GIANI Giorgio - Torino |
| 11) ESPOSITO Stefano - Torino | 22) DEAGATONE Claudia - Alessandria |



9) **MANASSERO** Patrizia - Cuneo

Vivo da sempre a Cuneo dove sono nata 52 anni fa, sono sposata e ho due figlie. Sono una lavoratrice del settore bancario. Consigliere provinciale e comunale a Cuneo, nello scorso mandato ho ricoperto il ruolo di assessore al Bilancio e patrimonio.



19) **MANAVELLA** Flavio - Cuneo

Flavio Manavella, 44 anni, di professione avvocato con studio in Saluzzo, già sindaco di Bagnolo Piemonte dal 2002 a 2012, già presidente dell'assemblea dei sindaci del consorzio rifiuti Csea di Saluzzo, Savigliano e Fossano, presidente per dieci anni del comitato del Montoso per la difesa dei valori della Resistenza.





Prossimi Appuntamenti elettorali sul Territorio

LUNEDI' 4 FEBBRAIO ore 20.30

Incontro con i Candidati a Demonte

MERCOLEDI' 6 FEBBRAIO

ore 21 - BRA - Sala Polivalente - CESARE DAMIANO

Giovedì 7 Febbraio ore 20.30

Canale – ex Chiesa di San Giovanni, Piazza Italia.

“I cittadini incontrano i candidati”

Mino Taricco – Patrizia Manassero - Chiara Gribaudo

Venerdì 8 febbraio

Mino Taricco visita alcune aziende agricole nel novarese con Elena Ferrara.

Ore 20.30 Oleggio incontro con i candidati della provincia di Novara alla quale parteciperà Mino Taricco

L'elenco degli incontri continuerà nella prossima Newsletter

LISTE E PROGRAMMA

Nella giornata di venerdì 18 gennaio presso la sede regionale del Partito Democratico, a Torino in via Masserano 6, sono state presentate le liste dei Candidati alla Camera e al Senato e sempre nella giornata di ieri sono stati resi disponibili alcuni importanti documenti programmatici.

Sono recuperabili di seguito le schede relative alle liste complete dei candidati:

[Senato Piemonte](#)

ed Programma Democratici e Progressisti

[Piano nazionale per le riforme](#)

Di seguito il link al sito dove si possono trovare importanti documenti programmatici

<http://www.minotariccocoinforma.it/ita/legginews.asp?id=2162>

MATERIALI PER LA CAMPAGNA ELETTORALE (18/01/2013)

Collegandosi al seguente link <http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=2161> sono a disposizione alcuni materiali utili a conoscere e capire le proposte del PD per il futuro del nostro Paese. Sono recuperabili le schede relative a: Scuola, Sicurezza, Infrastrutture e Trasporti, Economia e Lavoro, il Documento sulle Proposte del Partito Democratico e la Carta degli Intenti della coalizione.

In data 29 gennaio 2013 in Consiglio regionale abbiamo commemorato Vittorio Beltrami, già Presidente della Regione alla fine degli anni '80, che è mancato alla fine del 2012 a Omegna. Nel suo intervento Reschigna ha ricordato che Beltrami citava sovente "Le beatitudini del politico", un testo assolutamente attuale, una sorta di carta di valori, che condivido volentieri



INTERVISTA su La Stampa a MINO TARICCO

“Montagna, imprese, sociale Ecco che faremo a Roma”
È cuneese il capolista del Partito democratico alla Camera

di **GIANNI MARTINI** *La Stampa* CUNEO (18/01/2013)



Mino Taricco, originario di Narzole, imprenditore agricolo a Sant'Albano Stura, è capolista del Partito democratico alla Camera per Piemonte 2.

Ex assessore regionale all'Agricoltura, già candidato alla presidenza della Provincia, attualmente consigliere regionale Pd.

Alle primarie si è schierato con Renzi

«Ha saputo interpretare al meglio questioni centrali per il Paese. A partire dal rapporto del politico con il cittadino che deve tornare a sentire questo impegno come una cosa alta. Di servizio. Solo così si ricostruisce la fiducia verso partiti e istituzioni».

Ha ottenuto la candidatura con le primarie

«In molti mi hanno chiesto di presentarmi. Ci ho riflettuto a lungo. In questi anni di politica ho incontrato tanti cittadini, cercando di dare risposte a tutti, senza mai chiedere se fossero del Pd. Sono gli stessi che mi hanno convinto a candidarmi»

Alcuni la considerano un vecchio della politica

«La faccio da 8 anni in modo importante e non intendo rimanerci per altri 20»

Ma i cittadini sono stufo di questa politica

«Si deve partire di lì. Cambiando subito la legge elettorale, diminuendo il numero di parlamentari e cancellando la serie di benefit e privilegi.

Ancora a Natale di quest'anno il Senato ha assunto tre medici per assistere i parlamentari. Mi sono inferocito. Se ci sono risorse vadano alla Sanità pubblica».

Le sue priorità se sarà il Pd a governare

«I governi Berlusconi hanno massacrato alcuni settori come Sanità, Assistenza, Scuola e trasporti pubblici. Monti ha fatto pochissimo per rimediare. Di qui dobbiamo partire per garantire servizi essenziali ai massimi livelli»

Le priorità per la Granda

«Chiudere questioni sulle quali si discute da troppi anni senza arrivare a ultimare o concretizzare come la Asti-Cuneo, il Tenda bis, la concessione dell' aeroporto o gli ospedali da ultimare. Ma punto a norme di sistema che avranno importanti e vere ricadute positive per il territorio»

LA POLITICA
«Basta benefit
meno parlamentari
e legge elettorale»

PER LA GRANDA
«Chiudere questioni
e cantieri aperti
da troppi anni»

Si spieghi

«La questione montagna. Abbandonata, maltrattata, dimenticata. Va affrontata con progetti nazionali di sviluppo, considerandola una risorsa e non un peso. Ancora. Piccole e medie imprese: sono state fatte tante parole ma nulla di concreto. Devono essere sostenute nel credito e ottenere gli strumenti per affrontare il mercato globale. Per la nostra provincia farebbe la differenza offrire gli strumenti perché possano competere alla pari con altri mercati. E poi la pubblica amministrazione: i cittadini, gli imprenditori perdono inutilmente troppo tempo, che è ricchezza gettata».

Ambiente

«A torto è stato considerato un problema. Deve diventare opportunità di sviluppo. Un settore per aprire nuove aziende».

Come il fotovoltaico?

«Quello lo cito in negativo. È stato un macello per il territorio e per gli imprenditori. Sarebbe bastata una norma semplice: aiutiamo chi sostituisce le coperture in amianto con il fotovoltaico. Invece....»

Le Province, da sopprimere?

«Serve un disegno generale. Non sono per la chiusura, soprattutto di quelle grandi come Cuneo. Chiudono la provincia e poi vengono creati una miriade di enti per gestire acqua, rifiuti, trasporti. Tanto vale assegnare alla Provincia questi compiti dove gli amministratori vengono eletti e non messi lì perché amici degli amici»

E i Comuni che hanno meno abitanti di un condominio?

«Sono per il sistema francese. Ogni municipio deve continuare ad esistere con la sua identità politica e culturale, ma i servizi vanno condivisi per un territorio ampio, almeno di valle per la montagna».

Vicenda tribunali da chiudere

«Una vergogna che la Provincia non abbia chiamato a un tavolo tutte le città interessate per proporre un piano condiviso. Ora la riforma va avanti e l'unica possibilità di intervento è cercare di salvare Alba»

PICCOLI COMUNI

«Mantengano
l'identità
ma servizi accorpati»

La diga Serra degli Ulivi si farà?

«È già inserita nel piano irriguo nazionale per un investimento di oltre 40 milioni. Di positivo c'è che sia il mondo economico sia il territorio sono favorevoli. Seguirò l'iter perché si realizzi».

I CATTOLICI

«Pongono istanze
importanti
e da sostenere»

Lei è di formazione cattolica.

«L'essere cattolici non è una coccarda da mettersi sulla giacca. Le istanze che arrivano dal mondo cattolico, come l'attenzione alla famiglia, sono da sostenere perché importanti per la società in quanto tale. Credo di avere dalla mia storia, capacità e sensibilità per fare mie queste istanze. Ma l'approccio del politico deve essere laico».

GIORNO DELLA MEMORIA (27/01/2013)



“La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.”

Questo è il testo integrale della legge del 20 luglio 2000 in cui viene istituito il Giorno della Memoria.

Una giornata, una ricorrenza, per fare memoria, per non dimenticare, ma soprattutto per riflettere. Perché in ogni giorno ci giunga forte il richiamo, nel nostro essere e nel nostro agire, a diffondere la consapevolezza di qual'è la posta in gioco.

Il rispetto e la promozione dei diritti di ogni persona non sono, quando lo sono, conquistati una volta per tutte, sono all'interno di un percorso che ci riguarda tutti , e che è stato già pagato più volte ad un prezzo altissimo. Per questo questa giornata è per ciascuno di noi

Mino Taricco

Per un maggior approfondimento il portale degli Istituti per la storia della resistenza con molti materiali e documenti

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=2166>

SENZA CORRUZIONE RIPARTE IL FUTURO



“Ho aderito con convinzione alla campagna di Libera e del Gruppo Abele contro la corruzione Riparte il futuro, sottoscrivendo da candidata alle prossime elezioni politiche i 5 impegni contro la corruzione”, lo dichiara il Consigliere regionale Mino Taricco candidato alla Camera dei Deputati come capolista del Partito Democratico nella Circoscrizione Piemonte II.

“Ho aderito e firmato perché credo che la lotta alla corruzione e l'affermazione dei principi di trasparenza, integrità, responsabilità siano premesse fondamentali per uno sviluppo vero e duraturo e la costruzione di una società più giusta.

Credo che la campagna di Libera possa diventare uno stimolo importante per l'approvazione di norme che rafforzino la lotta alla corruzione e vadano nella direzione di una sempre maggiore trasparenza della “cosa pubblica”, un elemento fondamentale affinché la democrazia sia compiuta anche sul piano sostanziale .

Le oltre già 50.000 firme alla petizione e le oltre già 190 sottoscrizioni di Candidati ai cinque impegni sono un segnale che va nella giusta direzione, ma serve uno sforzo da parte di tutti per poter, all'inizio della prossima Legislatura parlamentare, subito approvare la norma sullo scambio elettorale politico-mafioso .

Ringraziamo ancora una volta Libera per l'importante stimolo offertoci, per fare altri passi verso la costruzione dell'Italia migliore che tutti vogliamo.”

Mino Taricco

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=2167>

RITARDI NEI PAGAMENTI ASL. **COSA INTENDE FARE LA GIUNTA REGIONALE? (23/01/2013)**



Il consigliere regionale PD Mino Taricco ha presentato una interrogazione sui pesanti ritardi nei pagamenti ai fornitori delle Asl CN1 e ASO "S. Croce e Carle".

"Sulla base della tabella fornitaci dall'ass. Monferino", spiega Taricco, "emerge un enorme ritardo nei pagamenti dell'ASL CN1 a favore dei propri fornitori sia in termini assoluti, sia in rapporto alle altre realtà territoriali; l'ultimo pagamento infatti risale al mese di settembre 2011, mentre, per quasi tutte le altre aziende sanitarie piemontesi, gli ultimi pagamenti sono stati effettuati in diversi mesi dell'anno 2012. Un grave ritardo nei pagamenti ai fornitori che accomuna anche

l'Azienda Sanitaria Ospedaliera "S. Croce e Carle" di Cuneo: in questo caso l'ultimo pagamento è dell'ottobre 2011". "Sono anche in programma alcune iniziative di mobilitazione sul territorio interessato contro questa situazione, considerata non più sostenibile. Il primo appuntamento sarà la manifestazione organizzata dal tavolo di coordinamento provinciale dei Consorzi a Cuneo il 2 febbraio. Il timore è che questi pesantissimi ritardi possano arrecare, in tempi molto rapidi, danni gravissimi ad un sistema sanitario locale di alta qualità, che ha sempre fornito ai cittadini servizi di eccellenza a costi equi rispetto alla media regionale". "Era da tempo che avevano sensazione che qualcosa non funzionasse, ora vogliamo capire cosa". "Ho chiesto per questo alla Giunta di chiarire se questa situazione sia dovuta a problematiche di carattere interno all'Asl e ASO o a effettivi minori trasferimenti dalla Regione alle suddette aziende rispetto alle altre ASL e ASO piemontesi. In ogni caso", conclude Taricco, "Tocca alla Giunta intervenire per riequilibrare la situazione descritta, alla luce delle evidenti difficoltà esistenti".

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=2164>

La Giunta regionale convochi il Tavolo Istituzionale sulla Savigliano-Saluzzo-Cuneo. **(27/01/2013)**

Il consigliere regionale PD Mino Taricco ha presentato un ordine del giorno in cui chiede alla Giunta di convocare urgentemente un tavolo istituzionale sulla linea ferroviaria Savigliano-Saluzzo-Cuneo, come richiesto dai 5 capigruppo del Comune di Saluzzo, in modo da mettere a gara privata e far riprendere il servizio su quella linea a tutela dei cittadini, soprattutto dei pendolari.



"Permetterebbe di evitare di penalizzare ulteriormente un territorio già così sprovvisto di infrastrutture e duramente colpito dalla perdita di servizi importanti come l'ospedale e il tribunale", spiega Taricco. "Quella è stata una delle linee ferroviarie soppresse a giugno 2012 dal Piano triennale regionale del trasporto pubblico. Tale linea è, però, poi stata riammessa a settembre tra le quattro "linee campione" (con Novara-Varallo, Alessandria-Ovada e Pinerolo-Torre Pellice) per la sperimentazione con vettori privati: è stata, cioè, ammessa al percorso di sperimentazione del servizio ferroviario regionale attraverso la messa a gara delle linee a bassa frequentazione, ispirata a principi di massima economicità, innovazione e integrazione modale".

"Purtroppo questa linea non ha ottenuto l'autorizzazione provinciale di competenza e, soprattutto, il finanziamento necessario. La Provincia di Cuneo avrebbe infatti messo a disposizione le risorse economiche per la gara sulla tratta Saluzzo-Cuneo, senza, tuttavia, il completamento del collegamento con Cuneo. Si tratterebbe, però, di un segmento ferroviario molto corto, non particolarmente appetibile per gli imprenditori del settore". "Il tavolo istituzionale permetterebbe di sbloccare la situazione, secondo i capigruppo saluzzesi un confronto con il territorio potrebbe aiutare a reperire le risorse necessarie".

Per Taricco, "questa è una strada da esplorare, anche considerando che la situazione trasporti nella Granda e, in particolare, nel Saluzzese è – se possibile – divenuta ancora più critica da inizio anno, con un taglio superiore al 15% dei servizi di trasporto e dopo che dal primo gennaio, i costi in termini economici a causa del necessario doppio abbonamento Trenitalia – Granda Bus e l'aumento dei tempi di percorrenza sta pesantemente impattando su tutti gli utenti.

Non si può accettare una situazione siffatta, senza mettere in atto ogni iniziativa in grado di sbloccarla".

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=2163>

CHIAREZZA PER CARAGLIO (23/01/2013)



Dopo le dichiarazioni di ieri in Consiglio regionale dell'Assessore Monferino, che di fatto ha comunicato l'orientamento a chiudere la gestione pubblica di Caraglio ed il suo utilizzo per spostarvi la gestione dell'attuale lungodegenza di Monserrat di Borgo San Dalmazzo, credo la Giunta e la direzione dell'ASL CN1 debbano al territorio non pochi chiarimenti.

Il Presidio di Caraglio infatti è attualmente dotato di 50 posti letto tra lungodegenza riabilitazione e unità stati vegetativi ed opera in stretta connessione con l'Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo. Questo Presidio svolge la propria attività in coerenza con i criteri stabiliti dalla

D.G.R. n. 13-1439 del 28 gennaio 2011, con cui sono stati definiti i criteri di appropriatezza organizzativa e clinico-gestionale per le attività di recupero e rieducazione funzionale e per le attività di lungodegenza, ed è in grado di assicurare, per quanto riguarda questa, il rispetto di tutti i parametri previsti.

Questa struttura è inoltre ubicata in posizione strategica per i residenti della Valle Grana, rappresenta un punto di riferimento imprescindibile per quanto riguarda la Lungodegenza per tutti i 40.000 residenti del Distretto di Dronero, e anche del Distretto di Cuneo. Nella citata seduta di Consiglio regionale del 22 gennaio u.s. l'Assessore Monferino ha affermato che si prevede il trasferimento delle attività riabilitative (10 posti letto) e dell'Unità stati vegetativi (10 posti) da Caraglio a Fossano e che per quel che riguarda la lungodegenza, ha ventilato l'ipotesi del trasferimento dell'attività attualmente svolta presso la casa di cura privata Monserrat all'interno del citato presidio, prefigurando nei fatti un progetto di privatizzazione dell'attività di lungodegenza oggi svolta a Caraglio.

La Delibera di Giunta regionale n. 37-5091 del 18 dicembre 2012 prevede in provincia di Cuneo una riduzione di posti letto di post acuzie dagli attuali 210 a 175, ed il trasferimento di attività della casa di cura Monserrat con riduzione dagli attuali 70 a 60 posti letto, con contestuale soppressione dei 30 posti occupati attualmente a Caraglio sui 40 possibili andrebbe in questa direzione. E' altrettanto vero però che, in questo quadro, il ricovero dei pazienti provenienti dall'ASL CN1 e dall'ASO Santa Croce e Carle a Caraglio, la cui gestione, oggi pubblica, passerebbe ad un soggetto privato con una forte riduzione di posti letto pone alcune questioni che necessitano di risposte, in particolare in merito ai rischi di appropriatezza e di relativa necessaria verifica dei costi effettivi della degenza complessiva tra acuzie e post acuzie. Tutta questa operazione parrebbe essere stata concepita senza la necessaria concertazione con le parti interessate, in primis il Comune di Caraglio che, in quanto proprietario degli immobili concessi in comodato, dovrebbe per legge essere sempre consultato dal comodatario (l'ASL);

Ho perciò presentato una nuova interrogazione per sapere quali siano i dettagli del ventilato progetto di trasferimento dell'attività attualmente svolta presso la casa di cura privata Monserrat di Borgo San Dalmazzo all'interno del presidio di Caraglio e quale sia il suo stato di avanzamento e anche per sapere, a seguito della riduzione dei posti letto della casa di cura Monserrat con il trasferimento dell'attività a Caraglio non si verifichi di fatto una eccessiva diminuzione complessiva dell'offerta di posti letto di lungodegenza in questa area della provincia di Cuneo.

E anche se non si ponga un problema di appropriatezza e dei relativi possibili aumenti dei costi per quanto riguarda il ricovero dei pazienti provenienti dall'ASL CN1 e dall'ASO Santa Croce e Carle a Caraglio, e se la gestione, oggi pubblica, che passerebbe ad un soggetto privato sia a tutti gli effetti equiparabile ed equivalente.

Ritengo poi assolutamente necessario che sia avviato un tavolo di concertazione con tutte le parti interessate ed in primo luogo con il Comune di Caraglio.

La necessità di ridurre i costi della sanità alla luce delle indicazioni nazionali non può e non deve trasformarsi in riduzioni di servizio o in rischio di aumento dell'inappropriatezza.

Speriamo che ora si avvii un confronto serio con il territorio.

<http://www.minotariccocoinforma.it/ita/legginews.asp?id=2165>



Approvati nuovi bandi in attuazione del Piano d'Azione per l'energia 2012-2013



Approvati cinque nuovi bandi con una dotazione iniziale complessiva di 20,5 milioni di euro per il sostegno finanziario di interventi in campo energetico, attuativi di alcune linee del Piano d'Azione per l'energia 2012-2013.

I bandi incentivano interventi di promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili e di sviluppo dell'efficienza energetica e razionalizzazione dei consumi energetici.

Le domande dovranno essere compilate sui moduli telematici disponibili all'indirizzo www.sistemapiemonte.it a **partire dalle ore 9 del 15 gennaio 2013**, fino alle ore 24 del 15 marzo 2013.

I bandi e i relativi allegati sono pubblicati sul [Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 51 del 20/12/2012](#).

UN "CLICK" PER AVERE MAGGIORE SICUREZZA

Un « click» per avere maggiore sicurezza **Otto aprile 2013: «click day»** per i contributi Inail per interventi a favore della sicurezza sul lavoro. Le imprese italiane si stanno preparando e quelle cuneesi sperano di eguagliare il risultato di 2 anni fa (la Granda si classificò prima, a livello nazionale, come provincia dal «click» più veloce). «I risultati evidenziano che le imprese cuneesi hanno a cuore la sicurezza» sottolinea Daniele Bertolotto, dell'Ufficio sicurezza e ambiente di Confindustria Cuneo.



Il sistema è veloce, perché permette un rapido accesso alle risorse (fino a 100 mila euro per azienda), ma contestato, perché esclude realtà che ne avrebbero diritto. Ieri in Confindustria le istruzioni del direttore Inail della provincia, Aldo Pensa. «Il sistema è imperfetto - ha detto -, ma così le risorse stanziate sono quasi subito disponibili».

Finanziamenti alle imprese

ESTRATTO AVVISO PUBBLICO 2012 PER INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, art. 11, comma 1 lett. a) e comma 5 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

OBIETTIVO

Incentivare le imprese a realizzare interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Possono essere presentati progetti di investimento e progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.

DESTINATARI

Destinatari sono le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura.

Le risorse Per l'anno 2012 l'INAIL sono **155,352 milioni di euro** ripartiti in budget regionali, di cui:

- **9,102 milioni di euro** per i finanziamenti di cui all'art. 11, comma 1 lett.a) D. Lgs. 81/2008 (le risorse trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) destinati ai progetti relativi all'adozione di modelli organizzativi per la gestione della sicurezza
- **146,250 milioni di euro** per i finanziamenti INAIL di cui all'art.11 comma 5 D. Lgs. 81/2008 (le risorse INAIL) destinati:
 - ai progetti di investimento (strutturali e macchine)
 - ai progetti relativi a:
 - Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000
 - Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente

MODALITA' E TEMPI

5.1. Compilazione e salvataggio online della domanda - 15 gennaio - 14 marzo 2013

Nel periodo dal **15 gennaio** al **14 marzo 2013** sul sito www.inail.it - Punto Cliente, le imprese, previa registrazione, avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà l'inserimento della domanda, con la possibilità di effettuare tutte le simulazioni e modifiche necessarie fino alle ore 18.00 del 14 marzo, allo scopo di verificare che i parametri associati alle caratteristiche dell'impresa e del progetto siano tali da determinare il raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità, pari a 120 (punteggio soglia). E' possibile, pertanto, effettuare modifiche della domanda precedentemente salvata e procedere a nuovo salvataggio fino alle ore 18.00 del 14 marzo 2013.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=2168>



Vicepresidente Commissione Ambiente

Mino Taricco

*Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Arsenale 14 – 10121 TORINO*

*Tel. + 39 011.5757716 Fax + 39 011.543246
Cell. 335.5482142*

mino.taricco@consiglioregionale.piemonte.it
mino.taricco@minotariccoinforma.it

www.minotariccoinforma.it



Per seguire la mia attività clicca sulla mia pagina

 **Mi piace**

<http://www.facebook.com/ads/manage/pages.php>

Per maggiori informazioni, chiarimenti, suggerimenti,
critiche:

info@minotariccoinforma.it
www.minotariccoinforma.it

